



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 158 del 06/11/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 20 settembre 2007, n. 441

L.R. n. 11/01 – Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale – Realizzazione di un residence alberghiero tra la SS Lecce/Brindisi e la Via Taranto – Comune di Lecce - Proponente: Sig. Lezzi Luigi. -

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 11632 del 04.10.2005 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto relativo alla realizzazione di un residence alberghiero in Lecce, compreso tra la superstrada Lecce-Brindisi e Via Taranto (intervento ricompreso nel PRUSST - Determinazione del Comune di Lecce n. 32 del 18.02.03 - contratto del 31.03.03 prot. 15642 intervento n. 67), proposto dal Sig. Lezzi Luigi S.p.A. - Via Vecchia Surbo, 2 - Lecce -

- con nota prot. n. 13220 del 17.11 .2005 il Settore Ecologia comunicava alla predetta società di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il comune interessato, così come da art. 16. comma 3. L.R. n. 11/2001 e nel contempo invitava l'amministrazione comunale di Lecce a far pervenire la comunicazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico, indicando eventuali osservazioni giunte, nonché ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5. della predetta L. R.;

- con nota acquisita al prot. n. 12088 del 03.07.2007 il Dirigente del Settore Ambiente del comune di Lecce trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 14.12.05, per trenta giorni consecutivi) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, comunicava che non erano pervenute osservazioni in merito ed esprimeva parere favorevole con prescrizioni all'intervento proposto: espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi si rileva che:

L'intervento prevede la realizzazione di un residence-alberghiero per il quale sono previste diverse tipologie abitative con annessi servizi (piscina, ristorante, palestra) per una volumetria complessiva di 26.473,11 mc. (sup. fondiaria 25mila mq).

L'Albergo prevede piano interrato, piano terra, primo e secondo piano per h max di 22 m

- piano interrato con tre depositi, lavanderia, garage palestra e piscina piano terra con servizi e uffici

- primo piano e secondo piano con 33 stanze

Il residence si estende su 15 lotti con ogni unità composta da 4 alloggi piano terra e 4 alloggi al primo piano. Su 4 lotti è previsto un parcheggio interrato.

Gli aspetti di maggiore criticità riguardano la dimensione dell'intervento e la perdita di suolo, e le relative interferenze con le altre componenti ambientali. Nell'area direttamente interessata dall'intervento e nell'intorno non sono presenti habitat e specie vegetali di particolare interesse naturalistico né si evidenziano emergenze faunistiche di elevata valenza.

Particolarmente critici appaiono gli aspetti legati alla pressione antropica indotta e al paesaggio. L'analisi degli impatti potenziali è sufficientemente completa per livello di approfondimento, ma oltremodo scarna per quanto riguarda il traffico in fase di esercizio e la descrizione degli scenari futuri.

Non è previsto un sistema di recupero e riutilizzo delle acque meteoriche.

Dall'analisi della documentazione fornita si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'opera con il rispetto delle seguenti prescrizioni, oltre a tutte quelle indicate dal comune di Lecce:

- che siano prese tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzione di polveri ecc attraverso l'uso di mezzi dotati di idonei dispositivi di contenimento del rumore e l'imbibizione delle superfici sterrate;
- adottare, ai sensi del Regolamento regionale per la gestione dei materiali edili n. 6 del 12.06.2006, tutte le misure volte a favorire il reimpiego diretto del materiale di scavo prodotto, valutando la possibilità di riusare in loco parte del materiale riciclabile, garantendo economie nel trasporto e nella gestione generale delle problematiche di ripristino e salvaguardia ambientale.
- che si adottino misure per il risparmio idrico sia di carattere impiantistico (reti duali, raccolta e riutilizzo acque meteoriche ecc.) che di carattere tecnico (flussometri, meccanismi di controllo dell'erogazione elettrodomestici a basso consumo ecc.);
- che venga attivata la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti prodotti;
- che si faccia ricorso a specie vegetali autoctone per l'inserimento di specie arboree e arbustive nelle aree a verde;
- che tutta la viabilità interna, compresi i parcheggi, venga realizzata, ove tecnicamente possibile, evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti;
- che si realizzi l'impianto di illuminazione delle aree esterne in modo da contenere il consumo energetico e l'inquinamento luminoso (utilizzando per esempio lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso oppure provvedendo allo spegnimento del 50% delle sorgenti luminose dopo le ore 24);
- che siano concordate con gli enti competenti tutte le opere di miglioramento dell'accessibilità e tutte le misure (segnaletica, corsie di accelerazione/decelerazione rallentatori, ecc.) atte a controllare il notevole incremento di traffico generato dalla nuova struttura sia in fase di cantiere che di esercizio.
- che sia realizzata lungo il perimetro dell'area di intervento una opportuna barriera di verde, atta a

limitare gli impatti visivi, e che la stessa sia periodicamente mantenuta.

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;
- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato Part. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
Adempimenti contabili di cui, alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- di ritenere il progetto relativo alla realizzazione di un residence alberghiero in Lecce, compreso tra la superstrada Lecce-Brindisi e Via Taranto (intervento ricompreso nel PRUSST - Determinazione del Comune di Lecce n. 32 del 18.02.03 - contratto del 31.03.03 prot. 15642 intervento n. 67), proposto dal Sig. Lezzi Luigi S.p.A. - Via Vecchia Surbo, 2 -Lecce - escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

Dott. Luca Limongelli